

AL

CITTA' DI CANICATTI'
(Provincia Regionale di Agrigento)

N. 19

Del 12 FEB. 2016

Ufficio Gabinetto

OGGETTO: Cacciato Michele + altri c/Comune di Canicatti e nei confronti Soc. Coop. Ed. "Sicilia"

Impugnazione avverso la sentenza n. 1455/2015 resa dal Tribunale di Agrigento, nel giudizio promosso dai sigg. Cacciato Michele + altri contro Comune di Canicatti e nei confronti Soc. Coop. Ed. "Sicilia".

Autorizzazione alla proposizione del giudizio di impugnazione del Comune di Canicatti avverso la sentenza n. 1455/15. Conferimento incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente Comunale.

DETERMINAZIONE SINDACALE

N. 19 DEL 12 FEB. 2016

Vista la proposta di pari oggetto formulata dall'Avv. Angela Santamaria, funzionario Avvocato addetto all'Ufficio Avvocatura Comunale, che qui si intende materialmente richiamata e trascritta, munita del parere favorevole di regolarità tecnica del Segretario Comunale.

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento per le motivazioni in fatto ed in diritto nella stessa esplicitate;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento dell'Avvocatura Comunale;

DETERMINA

1. **DI AUTORIZZARE** la proposizione della impugnazione del Comune di Canicatti avverso la sentenza n. 1455/2015 del Tribunale di Agrigento innanzi la Corte di Appello di Palermo in oggetto specificata;
2. **DI CONFERIRE** l'incarico per la rappresentanza e difesa del Comune di Canicatti nel procedimento in oggetto all'avv. Angela Santamaria, funzionario Avvocato addetto all'Ufficio Avvocatura Comunale, conferendole a tal fine il potere di instaurare la lite, di modificare la condotta processuale in relazione agli sviluppi della causa, compiere tutti gli atti processuali non espressamente riservati all'Ente quale parte, consentire od opporsi alle prove di controparte, sollevare e rinunciare a singole eccezioni, disconoscere scritture private, aderire alle risultanze delle consulenze tecniche, accettare o derogare giurisdizione e competenza, deferire e riferire giuramenti, chiamare un terzo in causa e in

garanzia, proporre domande riconvenzionali, promuovere azioni esecutive, conservative e cautelari, chiedere decreti ingiuntivi, proporre gravami e ricorsi, conciliare, rinunciare agli atti del giudizio, all'azione e accettare analoghe rinunce, transigere, eleggere domicili, nominare sostituti processuali, revocare procuratori e fare tutto quanto sia necessario al buon esito del giudizio;

3. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta alcun impegno finanziario per l'Ente:
4. **DI TRASMETTERE** la presente all'Ufficio Avvocatura Comunale.

IL SINDACO
RAG. VINCENZO CORBO



CITTA' DI CANICATTI'
(Provincia Regionale di Agrigento)

AVVOCATURA COMUNALE

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

OGGETTO: Cacciato Michele + altri c/Comune di Canicatti e nei confronti Soc. Coop. Ed. "Sicilia"

Impugnazione avverso la sentenza n. 1455/2015 resa dal Tribunale di Agrigento, nel giudizio promosso dai sigg. Cacciato Michele + altri contro Comune di Canicatti e nei confronti Soc. Coop. Ed. "Sicilia".

Autorizzazione alla proposizione del giudizio di impugnazione del Comune di Canicatti avverso la sentenza n. 1455/15. Conferimento incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente Comunale.

Il Responsabile del procedimento

La sottoscritta Avv. Angela Santamaria, funzionario avvocato preposto all'Ufficio Advocatura, sottopone al dr. Domenico Tuttolomondo la seguente proposta di determinazione:

PREMESSO che :

• il Tribunale di Agrigento, Giudice unico, Dr. Paolo Santoro con sentenza n. 1455/2015, depositata il 04.11.2015, comunicata a mezzo pec dalla Cancelleria del Giudice adito il 05.11.2015, assunta al prot. n. 43570 e notificata in data 29.01.2016, ha statuito nel giudizio di risarcimento danni da occupazione usurpativa promosso dai sigg. Cacciato Michele + altri contro il Comune di Canicatti e nei confronti della Soc. Coop. Ed. Sicilia che " *accoglie la domanda di risarcimento danni da occupazione sine titolo e per l'effetto condanna il Comune di Canicatti al pagamento, a titolo di ristoro del pregiudizio, in favore degli attori, della complessiva somma di euro 180.451,00 (cui vanno sottratte somme che il Comune ha già corrisposto) oltre la rivalutazione monetaria in base agli indici Istat dal 09.07.1998 ad oggi, nonché gli interessi compensativi al tasso legale a partire dalla stessa sentenza alla data odierna. Condanna il convenuto al pagamento delle spese di lite che liquida, in favore degli attori, in complessivi euro 6.500,00 oltre spese vive di euro 1.118,00 e il rimborso forfettario per spese generali, nonché, ten e cpa. Pone definitivamente a carico del soccombente le spese di CTU nella misura liquidata in corso di causa. Rigetta ogni altra domanda.*"

CONSIDERATO che sussistono i presupposti per proporre impugnazione avverso la sentenza n. 1455/2015 del Tribunale di Agrigento, depositata il 04.11.2015;

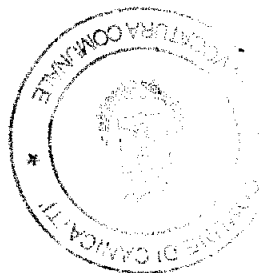
VISTO, lo Statuto Comunale;

VISTO, il vigente Regolamento dell'Avvocatura Comunale;

Per le motivazioni espresse in narrativa;

PROPONE DI DETERMINARE

- 1. DI AUTORIZZARE** la proposizione della impugnazione del Comune di Canicattì avverso la sentenza n. 1455/2015 del Tribunale di Agrigento innanzi alla Corte di Appello di Palermo in oggetto specificata;
 - 2. DI CONFERIRE** l'incarico per la rappresentanza e difesa del Comune di Canicattì nel procedimento in oggetto all'avv. Angela Santamaria, funzionario Avvocato addetto all'Ufficio Avvocatura Comunale, conferendole a tal fine il potere di instaurare la lite, di modificare la condotta processuale in relazione agli sviluppi della causa, compiere tutti gli atti processuali non espressamente riservati all'Ente quale parte, consentire od opporsi alle prove di controparte, sollevare e rinunciare a singole eccezioni, disconoscere scritture private, aderire alle risultanze delle consulenze tecniche, accettare o derogare giurisdizione e competenza, deferire e riferire giuramenti, chiamare un terzo in causa e in garanzia, proporre domande riconvenzionali, promuovere azioni esecutive, conservative e cautelari, chiedere decreti ingiuntivi, proporre gravami e ricorsi, conciliare, rinunciare agli atti del giudizio, all'azione e accettare analoghe rinunce, transigere, eleggere domicili, nominare sostituti processuali, revocare procuratori e fare tutto quanto sia necessario al buon esito del giudizio;
 - 3. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta alcun impegno finanziario per l'Ente.
- Canicattì, 11.02.2016



AVVOCATURA COMUNALE
AVV. ANGELA SANTAMARIA

Visto di Regolarità Tecnica:
Canicattì.

11 FEB. 2016

Il Segretario Generale
Dr. Domenico Vizzolongo